

Il latte biologico italiano: analisi del  
contesto e indicazioni per la crescita  
Bologna, 2 febbraio 2016

**Itinerari tecnici e valutazione della fattibilità per  
la conversione di allevamenti di bovini da latte  
VaLatteBio**

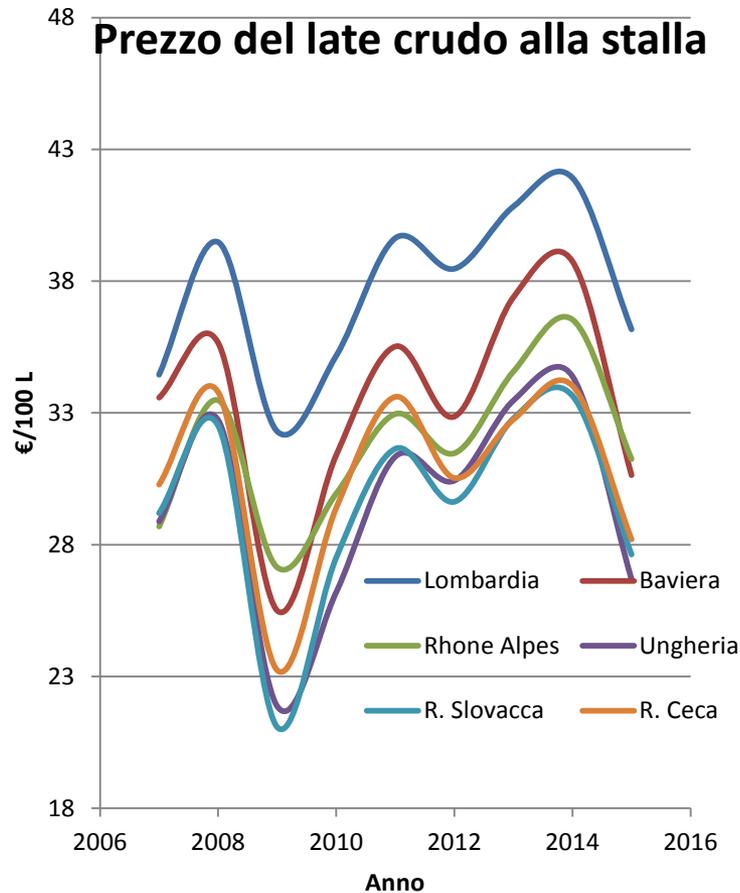
Giacomo Pirlo

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria  
[giacomo.pirlo@entecra.it](mailto:giacomo.pirlo@entecra.it) [www.entecra.it](http://www.entecra.it) [www.centroflc.entecra.it](http://www.centroflc.entecra.it)

# Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 92606 del 22 dicembre 2014

# Motivazioni

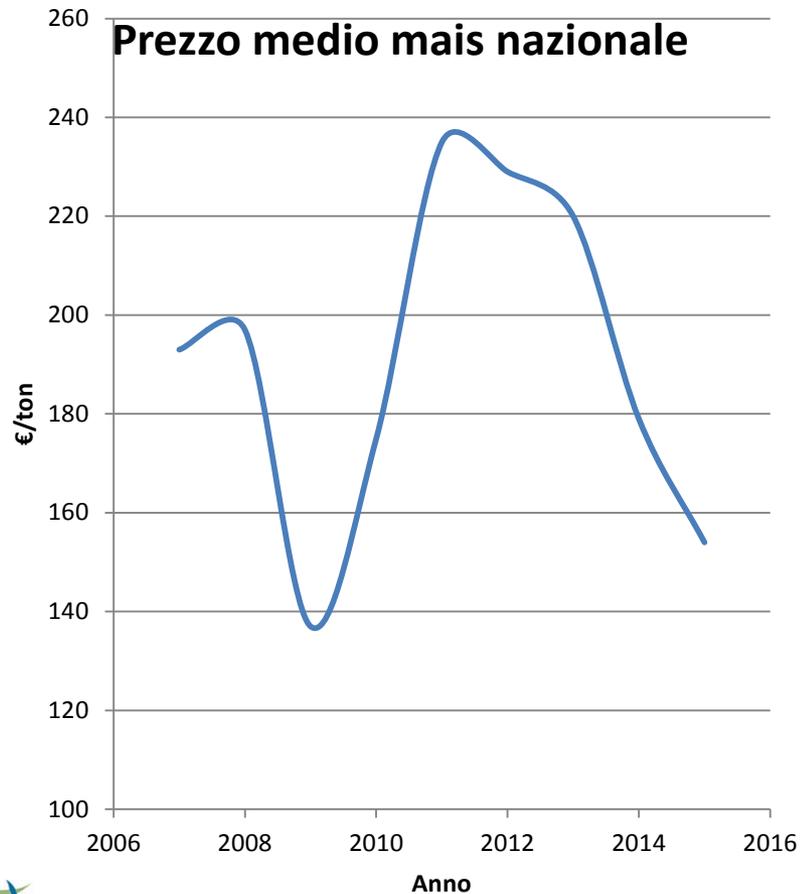
(fonte CLAL)



- Incertezza sui ricavi
- Competizione con i mercati esteri
- Incertezza sul post-quotte

# Motivazioni

(fonte CLAL)



Aleatorietà del prezzo delle materie prime nazionali (esempio del mais)

# I principali problemi per la conversione al biologico, secondo gli allevatori/agricoltori

- Investimento per il periodo di conversione
- Controllo delle infestanti senza la possibilità di usare i diserbanti
- Quale razza usare?
- Contenimento/riduzione del carico di bestiame
- Insicurezza nel reperimento delle materie prime (foraggi, mangimi, fertilizzanti ecc.)
- Da parte degli agricoltori: insicurezza nella collocazione dei prodotti vegetali (mais, soia, ma anche pisello, frumento, fieno ecc.)
- L'andamento del prezzo del latte bio segue il prezzo del latte convenzionale (ossia la produzione di latte biologico non garantisce la remunerazione nei momenti di eccesso di offerta)
- Necessità di **innovazione** per migliorare le prestazioni e ridurre i costi

# Obiettivo principale del progetto VaLatteBio

Individuare gli ostacoli che impediscono lo sviluppo della produzione del latte biologico in Italia e risolvere alcuni problemi tecnici riguardanti l'alimentazione e la coltivazione dei foraggi

# Obiettivi secondari

- Verificare la fattibilità della conversione da produzione convenzionale a produzione biologica, attraverso l'esecuzione di un'analisi tecnica ed economica
- Aumentare l'autoapprovvigionamento di proteina alimentare, attraverso il miglioramento della tecnica di raccolta dell'erba medica e altre leguminose, per ridurre la dipendenza dal mercato e abbassare i costi di produzione.
- Aumentare l'autoapprovvigionamento di foraggi, migliorando il contenimento delle infestanti del mais, mediante la semina su *cover crops* di leguminose perenni o annuali

# Analisi tecnica

- Casi studio sui percorsi tecnici per la conversione ed il mantenimento
- Piani colturali
- Lotta alle malerbe
- Effetti sulla produzione di latte, qualità, fertilità e salute

# Analisi ambientale

Mettere in evidenza, attraverso casi studio, i vantaggi ambientali della produzione biologica:

- riduzione delle emissioni (sequestro del carbonio, riduzione degli input azotati ecc.)
- riduzione della tossicità ambientale
- servizi agroecologici

# Analisi economica

(Prof. S. Severini)

- Confrontare i risultati economici pre e post conversione
- Esprimere un giudizio sulla redditività dell'allevamento biologico da latte nelle condizioni attuali
- Indicare gli elementi che più condizionano le ricadute negative sui risultati economici determinate dalla conversione.

# Analisi economica

## Metodologia

Analisi del conto economico delle aziende  
casi studio

- nella situazione attuale
- mediante simulazioni atte a descrivere la situazione nella fase di conversione
- analisi di sensitività sui parametri più rilevanti nel determinare i risultati economici tra cui prezzo del latte, prezzo dei concentrati acquistati e pagamenti PSR (Art.29 Reg. UE 1305/2013).

# Sperimentazione riguardante l'impiego dell'insilato di leguminose

(Prof. P. Bani)



Azienda bio Lazzari

- Utilizzazione dell'impiego di inoculi batterici a supporto dei processi fermentativi durante l'insilamento
- Utilizzo dell'erbaio di soia da destinare all'insilamento
- Due prove di alimentazione con 160 bovine Holstein per valutazione della produzione, qualità del latte, stato di salute e benessere

# Sperimentazione riguardante il controllo delle infestanti

(Dott. L. Pecetti, Dott. M. Romani)



- Tecniche di pre-emergenza (ad es. *cover cropping*)
- Strategie di post-emergenza

# Sperimentazione riguardante il controllo delle infestanti del mais mediante *cover crops*



Trifoglio incarnato

- **Trifoglio incarnato**,  
annuale (40 kg/ha)
- **Veccia vellutata**,  
annuale (90 kg/ha)
- **Trifoglio bianco**,  
perenne (10 kg/ha)
- **Trifoglio sotterraneo**,  
annuale  
autoseminante (50  
kg/ha)

# Primi risultati e considerazioni

- La ricerca è ancora in corso e non è possibile fornire risultati definitivi. Le uniche osservazioni che, al momento, possono essere riportate sono:
- la buona qualità della medica insilata
- l'emergenza delle parcelle delle colture di copertura è stata rapida ed uniforme, senza criticità particolari
- la carenza informativa rispetto ai dati economici aziendali sulle aziende bio in Lombardia (gap conoscitivo da colmare).

# Iniziative in corso

- Incontri tra partner del progetto e allevatori/agricoltori per realizzare iniziative per lo sviluppo della produzione del latte biologico
- Prossime giornate in capo e on-farm per la visita alle prove



**Grazie per  
l'attenzione**